

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 174 DEL 24 Novembre 2006

OGGETTO:

CONFERIMENTO DI BENI ALLA SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA DEL COMUNE DI CORREGGIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E SERVIZI ENERGETICI DA FONTI RINNOVABILI DENOMINATA EN.COR. SRL PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI SOCIETARI.

L'anno 2006 il giorno ventiquattro del mese di Novembre alle ore 15:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione disposta da parte del Presidente del Consiglio PELLICIARDI GUIDO, con avvisi scritti e consegnati ai singoli consiglieri nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione per la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Alle ore 16:00 fatto l'appello nominale risultano presenti:

Il Sindaco IOTTI MARZIO

1.ANCESCHI CECILIA	S	11.NICOLINI GIANLUCA	S
2.BAGNULO ALBERTO	S	12.PELLICIARDI GUIDO	S
3.BEZZECCHI DAVIDE	S	13.RANGONI ANTONIO	S
4.BUCCI FULVIO	S	14.SACCANI MATTEO	S
5.BUSSEI DINO	S	15.SANTI GABRIELE	S
6.CARROZZA RITA	S	16.STORCHI DINO	S
7.CATELLANI GIANNI	N	17.TAVERNELLI FABRIZIO	N
8.CATTINI MARZIA	S	18.ZAMBRANO SIMONE	S
9.MAIOLI MONICA	S	19.ZARDETTO RINA	S
10.MESSORI LAURO	S	20.ZINI DANIELE	S

Presenti: 19

Assenti: 2

Sono presenti anche i seguenti componenti della Giunta Comunale

BULGARELLI MARCELLO	S	MALAVASI ILENIA	S
DI LORETO ALESSANDRO	N	OLEARI PIETRO	S
GOBBI EMANUELA	S	POZZI PAOLO	S

Assiste il Segretario Comunale del comune Dr. LORENZO ONORATI

Il Sig. PELLICIARDI GUIDO – Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciuto legale il numero dei consiglieri presenti per validamente deliberare designa a scrutatori i consiglieri: BAGNULO ALBERTO - ZARDETTO RINA - ZINI DANIELE

L'ordine del giorno è stato regolarmente notificato nei termini.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 174 DEL 24/11/2006

CONFERIMENTO DI BENI ALLA SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA DEL COMUNE DI CORREGGIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E SERVIZI ENERGETICI DA FONTI RINNOVABILI DENOMINATA EN.COR. SRL PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI SOCIETARI.

E' presente Catellani; i presenti sono n. 20.

Il Presidente propone l'adozione del seguente atto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che l'Amministrazione Comunale ha fra i suoi principali obiettivi di mandato lo sviluppo sul territorio di energia prodotta con sistemi cosiddetti puliti alternativi agli idrocarburi, per contribuire ad accrescere una città responsabile che lavora per la sostenibilità ambientale;

che nel corso di questo mandato politico sono in corso specifici progetti che hanno il compito di economizzare l'uso dell'energia e sviluppare la diffusione di energie alternative;

che a tal fine il Comune di Correggio ha approvato la costituzione di una società unipersonale a responsabilità limitata di intera proprietà del Comune di Correggio per l'innovazione tecnologica e la realizzazione di impianti e servizi energetici da fonti rinnovabili denominata En.Cor. srl con propria deliberazione n.150 del 27 Ottobre 2006;

che fra i diversi scopi societari, elencati all'art 4 dello statuto della nuova società, si possono identificare:

- 1) ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di servizi pubblici locali nei settori delle tecnologie dell'energia e dei servizi integrati e con iniziative condotte avendo quale obiettivo primario il raggiungimento di risparmi attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica
- 2) ideazione, progettazione realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili;
- 3) progettazione realizzazione e gestione di centrali per la climatizzazione invernale ed estiva, con sistemi tradizionali, di cogenerazione, a biomasse o altre tecnologie in campo energetico.

Che a riguardo è necessario conferire una specifica area da destinare alla realizzazione degli scopi societari ed in particolare per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili;

Che tale area è individuata nel fondo attiguo all'Isola ecologica del Comune di Correggio e specificatamente i cui riferimenti catastali sono foglio 56 particella 742;

RILEVATO che il bene in argomento è attualmente inutilizzato ed è disponibile;

Che il perito, Guidetti Carmela Giulia nata a Correggio il 12/10/1940, individuato allo scopo ha valutato tale area di metri quadrati 9139 con il valore di € 100,00 a metro quadrato e per un valore complessivo di € 913.900,00

VISTO:

l'art.35 della Legge 448 del 28/12/2001 (legge finanziaria 2002) ha notevolmente modificato la disciplina delle forme di gestione dei servizi pubblici locali di cui agli articoli 112 e seguenti del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che sono intervenute ulteriori modifiche ed integrazioni con l'art.14 della Legge 326 del 24/11/2003 e l'art.4 comma 234 della Legge 350 del 24/12/2003 (legge finanziaria 2004);

che in seguito a tali interventi legislativi :

l'art 113 del TUEL disciplina la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici a rilevanza economica, intendendo tali i servizi che riguardano la collettività e che vengono offerti in un determinato mercato dietro il pagamento di un prezzo o canone che serve a coprire i costi, oltre a remunerare il capitale investito;

che l'articolo 113 comma 4 lettera a), comma 5 lettera c) e comma 13 del d.lgs. 17.8.2000 n 267 specificando la natura unipersonale della società costituita e che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che inoltre la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

che, in particolare l'art 42 comma 2 lettere d-e-l assegna la competenza ai Consigli comunali in merito alla costituzione delle società partecipate integralmente dagli stessi enti e del relativo conferimento di beni;

TUTTO ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito;

CONSTATATO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000:

- il Dirigente del Servizio patrimonio in ordine alla regolarità tecnica;
- il Dirigente del 2° Settore in ordine alla regolarità contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 per quanto attiene la competenza nell'adozione degli atti;

DELIBERA

1) di alienare l'area attigua all'isola ecologica di Via La Torre (foglio 56 particella 742) mediante conferimento alla costituenda società En.Cor.Srl a totale capitale comunale da destinare alla realizzazione degli scopi societari della suddetta società;

2) Di prendere atto del valore del conferimento pari ad € 913.900,00, come da perizia realizzata sul bene di cui al punto uno, come parte integrante del patrimonio immobiliare della costituenda società En.Cor. Srl;

3) Di approvare l'incremento della sottoscrizione del Capitale Sociale da € 10.000,00 (Diecimila/00) a € 100.000,00 (Centomila/00);

4) Di autorizzare il dirigente del Servizio Patrimonio a compiere tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Conclusa la propria relazione, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Gianluca Nicolini, gruppo lista civica "Nuova Correggio"

“Questo è un primo passo concreto per cercare di dare un'anima a questa struttura che noi abbiamo inizialmente criticato, e continuiamo a criticare, non nel merito ma nella struttura che non ci pare ancora chiara. Siamo sempre in una testa di avere risposte dalla Giunta sull'organo di controllo che dovrà nascere, come previsto dallo Statuto, per la Società che gestirà poi il terreno. Speriamo che quanto prima tutti i gruppi consiliari vengano resi edotti della scelta della Giunta in materia di tale controllo - come dicevo - previsto dallo Statuto. Per il resto, di sicuro è un'iniziativa che anche a nostro avviso è positiva, anche perché viene ad aiutare e dà la possibilità ad un settore, come quello agricolo che in certe fasi inizia a mostrare i primi problemi a livello di macro economia agricola, anche europea, di trovare una via di sbocco alternativa a colture appositamente coltivate non più per un utilizzo agro alimentare ma per un utilizzo energetico, quindi innovativo, anche per recuperare tutte quelle potature e quegli altri scarti che un tempo venivano bruciati in campagna e che oggi, come si è detto in Commissione, non è più possibile fare. Quindi, va nel senso di una maggiore attenzione ed equilibrio ambientale che per noi è importante che Correggio cerchi di sottolineare e mantenere. D'altro canto, manteniamo quelle riserve già espresse, riserve non ideologiche, ma pragmatiche, di indirizzo, di governo, dove in ogni caso impianti di questo tipo che dovranno sorgere vedranno come primo finanziatore l'ente pubblico, fino a prova contraria, quindi espongono il nostro Comune, di conseguenza la cittadinanza, a costi e ad una gestione di bilancio che dovrà essere sempre più attenta ed oculata per cercare di rispondere alle linee guida date da questa maggioranza e dalla Giunta, senza però andare a togliere altre risorse importanti per altri aspetti della vita correggese, tipo la tutela del patrimonio storico artistico della città ancora ingente e sul quale si deve ancora intervenire e su tutto quello che è l'apparato di servizi che il Comune fornisce ai cittadini. Speriamo che i nuovi investimenti che questa società andrà a creare e a portare per la nostra Amministrazione comunale, non incidano così negativamente perché questo rappresenterebbe un fallimento – a mio avviso – della missione che la Giunta cerca di darsi, e che la maggioranza che l'appoggia gli richiede sempre più con forza.”

Fulvio Bucci, capogruppo "Verdi per la pace"

“Faccio anch'io una breve dichiarazione per rassicurare ancora una volta Gianluca Nicolini. Condivido la richiesta di capire fin d'ora quali saranno gli organi di controllo, comunque anche il “controllo politico”, ma mi sembra di ricordare abbastanza bene che il Sindaco, almeno in due occasioni, sia in Commissione, sia in Consiglio comunale la volta scorsa, ha ripetuto che la Commissione consiliare, comunque, sarà tenuta adeguatamente informata di tutti i passaggi. Questo per affermare che questo passaggio era già stato detto. Non ripeto le motivazioni che, invece, mi riportano e ci portano a ritenere anche questo primo passaggio concreto assolutamente fondamentale. Ha già detto lo stesso Gianluca delle positività; non capisco bene se “gufi” un po'; se la cosa è positiva, ci crediamo in toto.”

Rina Zardetto, capogruppo "Rifondazione comunista"

“Questo atto è, praticamente, un ulteriore passo verso la concretizzazione di ciò che abbiamo già visto. Siamo chiamati ora a dare la nostra adesione con il voto a quelli che sono stati i passaggi precedenti di questo Consiglio, cioè allo Statuto per la creazione di questa società di scopo per il recupero energetico e l'uso di fonti rinnovabili ed anche al regolamento per la certificazione degli edifici. Per questi motivi, siamo favorevoli anche a questo ulteriore passaggio che è dovuto. Faccio solo una piccola precisazione: a pagina due della delibera vi è scritto “che esiste un concreto interesse dell'amministrazione del Comune di Correggio a costituire una....”. Poi sotto, c'è scritto: “tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito”. Non si capisce, secondo me va un po' rivista questa delibera, questo periodo va riscritto perché c'è proprio un'imprecisione. Lo dico, visto che rimane agli atti. (*Interruzione fuori microfono*). Ho fatto soltanto un piccolo appunto sulla delibera, perché dice che “esiste un concreto interesse dell'Amministrazione del Comune di Correggio a costituire una ...”. Poi, sotto: “Tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito”. Manca qualcosa, per cui, visto che la delibera rimane agli atti, quel testo va corretto.”

Lauro Messori, gruppo "Forum per Correggio"

"Chiedo un chiarimento. Vorrei sapere se è previsto che questa società raccolga direttamente il materiale di potatura o quello che risulta quando viene distrutto un vigneto per la ricostruzione, perché questo di solito rappresenta un onere non indifferente per gli agricoltori che devono raccogliere e portare via tutto questo materiale. Non so se questa è la sede opportuna per un tale chiarimento."

Marzio Iotti – Sindaco

"Tra i progetti di cui la società si occuperà vi è - appunto - quello della realizzazione di una prima centralina energetica che, tra i vari combustibili che saranno utilizzati, prevede anche il cippato che può essere sia di potatura oppure di legna in generale. Per ciò che riguarda la filiera, che vuol dire l'approvvigionamento di materiali di origine agricola o per produzioni mirate o per materiali di risulta, come appunto le potature, cercheremo di affidare questo tipo di gestione ad una costituenda cooperativa di agricoltori esterna a cui verrà affidata la parte di approvvigionamento dei materiali di origine agricola. Se questo non dovesse avvenire e se dovesse andare in porto comunque il progetto di utilizzare questo tipo di materiale - perché di partenza non è che la centrale usi come principio i residui di potatura - l'organizzazione della raccolta potrebbe avvenire completamente a carico della società gestrice, quindi di En-Cor. Dunque, le ipotesi possono essere due: o che sia questa cooperativa di agricoltori in fase di costituzione che fornisce alla centrale i materiali, che sono di vario tipo, quindi da coltivazioni mirate, quindi oli vegetali, oppure coltivazioni per la produzione di biogas, quindi anche eventualmente la raccolta di potature ed il loro conferimento, in alternativa sarebbe la società stessa che si occupa della raccolta di queste potature, sempre che il progetto dell'utilizzo delle potature si concretizzi; è un progetto che va valutato anche dagli enti di controllo, quindi c'è tutta una procedura perché - come si diceva - qualcuno diceva che attualmente queste potature adesso vengono bruciate in campagna, cosa che sarebbe bene non avvenisse, per cui anche le normative diventano sempre più stringenti, quindi comunque andrebbero rimosse con onerosità dai campi. In questo senso noi, con la società ci poniamo il problema di affrontare in qualche modo il tema delle potature; le ipotesi sono più di una per le modalità di raccolta e di utilizzo."

Gabriele Santi, gruppo "La Margherita"

"Vorrei sapere se il signor Messori si riferiva proprio all'abbattimento dei vigneti perché adesso si stanno abbattendo molti Belussi vecchi. In un progetto di recupero del legno un conto è la potatura annuale, altro conto è il legno di risulta dall'abbattimento. In un Belussi di 20-30-40 anni, molte volte c'è il problema del ferro che si incarna nella vite e ciò prevede una lavorazione del tutto diversa da quello che è il discorso della potatura. Quindi, quella cooperativa che speriamo venga fuori da tutto questo progetto, deve valutare quel sistema di recupero perché il discorso del ferro nel legno di un vigneto vecchio è un problema."

Guido Pelliciardi – Presidente del Consiglio

"Sono in grado di svelare l'arcano denunciato da Rina. Si tratta di un refuso di battitura, di trattazione di testi. Per l'esattezza, quella riga a cui faceva riferimento la consigliera Rina Zardetto in seconda pagina, quasi a metà, è riferita alla delibera precedente, quindi propongo che venga tolta perché non è afferente alla proposta che è stata presentata, cioè la frase che "esiste un concreto interesse dell'Amministrazione comunale di Correggio a costituire una..." è riferita alla delibera precedente, non è inherente alla proposta presentata, per cui questa frase viene stralciata, annullata. Inoltre, nella prima pagina, circa alla decima riga, quando si fa riferimento alla delibera di costituzione, ovviamente la data di riferimento non è il 27 ottobre 2007, bensì il 27 ottobre 2006."

.-.-.-.

Nessun consigliere chiedendo più di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, il proposto provvedimento.

Presenti e votanti	N. 20
Voti a favore	N. 17
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 3 (Saccani, Zambrano e Nicolini / lista civica Nuova Correggio)

In conseguenza lo stesso proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ha approvato, *a maggioranza*, il suesteso provvedimento.

Successivamente, con separata apposita votazione dall'esito unanime

Il Consiglio Comunale

dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma D. Lgs. 267/00.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to PELLICIARDI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LORENZO ONORATI

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Lorenzo Onorati)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna (N° _____ registro pubblicazione deliberazioni e determinazioni).

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lorenzo Onorati

ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lorenzo Onorati